

IL CONCORSO DELLA FONDAZIONE COMASCA

“Non uno di meno” e nessuno resti indietro

Disegni, foto e video per non restare indietro. Il progetto “Non uno di meno”, sostenuto dalla Fondazione provinciale della Comunità comasca, lancia un concorso dedicato agli studenti di tutte le scuole della provincia. Bisogna esprimere attraverso la propria arte la capacità della scuola di integrare, di includere e non disperdere, sapere tendere la mano ai compagni di banco in difficoltà. Ogni classe deve realizzare una tavola di disegno o delle istantanee che rappresentino il gruppo, i tre lavori più belli verranno premiati con 500 euro. Stesso pre-

mio per tre classi che, sullo stesso argomento, riusciranno a costruire un video spot, durata massima 20 secondi, i filmati più belli verranno montati dalla Fondazione per realizzare la sigla di “Non uno di meno”.

C'è tempo fino al 26 maggio per consegnare il proprio elaborato, insieme a tutte le generalità del caso, direttamente alla sede della Fondazione, in via Raimondi 1, oppure tramite mail all'indirizzo info@fondazione-comasca.it.

Le scuole che riceveranno poi la donazione dovranno presentare alla Comunità comasca una breve descrizione del progetto di utilità sociale per il quale vogliono utilizzare la

somma incassata. Una vincita a fin di bene quindi, da spendersi per aiutare ragazzi e ragazze a non abbandonare libri e banchi. Il 6 e il 7 giugno, nella splendida cornice di villa Olmo, si farà festa, è l'occasione per riflettere su un intero anno di lavoro su questa delicata tematica scolastica.

Le premiazioni del concorso, per un totale di 3 mila euro, sono previste nella giornata del 7 giugno. Fondazione comasca, tra i tanti progetti di “non uno di meno”, ha lanciato per esempio la Youth bank, una banca gestita dagli stessi studenti che devono finanziare le più brillanti idee dei loro compagni. Ma nel 2015 si è parlato anche di scuole aperte, cercare di promuovere attività pomeridiane e serali dopo le lezioni per non lasciare solo nessuno.

■ S. Bac.

